

PRESENTAZIONE

Andrea Ciaffi, Cecilia Odone

Il «Secondo ciclo di seminari specialistici sulle politiche europee» organizzato dal CINSEDO – Centro Interregionale Studi e Documentazione – ha preso avvio nel mese di maggio 2014, alla vigilia del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell’Unione europea, accompagnando i funzionari delle Regioni e delle Province autonome italiane in un percorso di formazione e di approfondimento fino al mese di dicembre dello stesso anno. Il contesto istituzionale europeo era allora in piena fase di rinnovamento, a partire dalle elezioni del Parlamento europeo e dal rinnovo della Commissione. L’obiettivo dei seminari è il rafforzamento e l’aggiornamento costante delle competenze tecnico-giuridiche dei funzionari delle Regioni e delle Province autonome nelle materie europee, insieme alla più ampia condivisione di queste stesse conoscenze tra i diversi livelli di governo. La scelta dei temi oggetto di approfondimento dei seminari tiene conto dei temi specifici posti all’ordine del giorno delle istituzioni europee e delle segnalazioni ricevute dai funzionari regionali rispetto agli argomenti di maggiore interesse, con una particolare attenzione per gli ambiti prioritari del semestre di Presidenza e tenendo conto dell’avanzamento concreto delle attività istituzionali.

I seminari intendono pertanto costituire uno strumento a sostegno di interventi sempre più tempestivi e coesi nel processo di formazione e di attuazione delle norme e delle politiche europee nelle materie di competenza regionale. A questo fine, il quadro normativo di riferimento per le Regioni italiane è la legge 234 del 2012, recante «Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea», che individua spazi e tempi dell’intervento regionale, tenendo conto tanto delle innovazioni introdotte dal Trattato di Lisbona quanto della prassi applicativa avvia-

ta dal Parlamento e dalle Regioni. Essa dovrebbe ora favorire una migliore apertura verso le istanze regionali e una maggiore responsabilità di tutti i soggetti istituzionali coinvolti. L'implementazione del dettato normativo dipende molto, però, dalla consapevolezza delle Regioni delle opportunità offerte dall'Unione europea e dalla necessità di agire come sistema.

Infatti, nelle materie di competenza o di interesse delle Regioni, i vincoli e gli adempimenti posti dall'Unione europea possono costituire vere e proprie opportunità di sviluppo e di crescita per il territorio. Le Regioni devono essere in grado di rappresentare tempestivamente le proprie esigenze, individuate con il concorso di tutti gli attori interessati, valutare l'impatto delle proposte, discutere con le altre Regioni e con il Governo contribuendo alla formazione della posizione italiana. Partecipare alle decisioni europee, inoltre, è la condizione che prelude alla migliore e più efficiente attuazione degli obblighi che dalle stesse conseguono. Si tratta di mettere in pratica e condividere anche a livello regionale i principi europei della *better regulation*, da poco rinnovati dalla Commissione europea nella comunicazione adottata nel mese di maggio 2015. Il percorso di formazione proposto dal CINESEO alle Regioni italiane intende anch'esso rappresentare un contributo concreto agli obiettivi della *better regulation*.

A questi stessi obiettivi concorre anche la raccolta degli atti del secondo ciclo di Seminari europei del CINESEO, sotto forma di articoli aggiornati alle novità intervenute nel periodo tra il loro svolgimento e la pubblicazione. Gli autori sono gli stessi relatori che hanno condotto i seminari. Ad ognuno di loro va un sentito ringraziamento, per la collaborazione a cui si sono resi disponibili per ben due volte, in occasione dei seminari e, successivamente, nella redazione degli articoli.

La pubblicazione degli atti è ospitata quest'anno dalla Rivista *Istituzioni del federalismo*. Si sperimenta così una nuova collaborazione che unisce gli obiettivi di formazione tecnica e specialistica perseguiti dal CINESEO con quelli di approfondimento propri della Rivista, ampliandosi inoltre il numero dei destinatari ben oltre i funzionari regionali

cui i seminari erano destinati, per raggiungere anche le altre amministrazioni, l'università e gli esperti. Il ringraziamento al Comitato scientifico e al Direttore della Rivista è dunque dovuto non solo per lo spazio che hanno concesso a questo lavoro, ma anche per la possibilità concreta di avanzamento nel livello della riflessione e per l'opportunità ulteriore di incoraggiare il dialogo tra ambienti diversi ma sempre più necessariamente connessi tra loro, nell'interesse generale dei cittadini ad un'amministrazione all'altezza delle sfide europee e globali del nostro tempo.

* * *

Il CINSEDO – Centro Interregionale Studi E Documentazione – è un'associazione senza fini di lucro cui partecipano tutte le Regioni italiane e le due Province autonome di Trento e Bolzano. Il CINSEDO ha sede in Roma e svolge il ruolo di segreteria della Conferenza delle Regioni e Province autonome italiane. Inoltre, conduce ricerche e supporta studi e analisi su questioni di interesse regionale anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati.

Il CINSEDO ha supportato e organizzato le seguenti iniziative di formazione per dirigenti e funzionari regionali:

- 2011, corso di alta formazione «I governi regionali nel processo decisionale europeo 2011. Strumenti per la partecipazione delle Regioni e Province autonome italiane alla formazione e attuazione degli atti dell'Unione europea», organizzato dalla Fondazione Collegio europeo di Parma in collaborazione con CINSEDO (Parma, 16-20 maggio 2011);
- 2012, corso di alta formazione «Governi e Parlamenti regionali nel processo decisionale dell'Unione europea», partner scientifico LUISS Guido Carli (Roma, 9-13 luglio 2012 e Bruxelles, 16-17 ottobre 2012);
- 2013, ciclo di seminari specialistici sulle politiche europee (Roma, luglio 2013-marzo 2014);
- 2014, «Incontro con gli uffici delle Regioni italiane a Bruxelles: la legge 234/2012» (Bruxelles, 21 gennaio 2014); «Incontro delle Regioni

- con gli esperti nazionali distaccati – END» (Bruxelles, 11 marzo 2014); secondo ciclo di seminari specialistici sulle politiche europee (Roma, maggio-dicembre 2014); seminario di formazione sulle procedure di infrazione ambientale (Roma, 27-28 ottobre 2014);
- 2015, terzo ciclo di seminari specialistici sulle politiche europee (Roma, maggio-dicembre 2015).